



Il ciclo del riciclo


recuperare e riusare competenze e risorse dismesse per sviluppare comunità sostenibili e coesive


In virtù di diversi scambi avvenuti con alcuni paesi dell'Unione Europea, sono state selezionate alcune realtà dell'economia sociale ormai consolidate in filiera, che operano nel settore ambientale.

In particolare, le esperienze di alcuni partner belgi e francesi sono divenute "l'oggetto del progetto di trasferimento" in quanto hanno dimostrato che è possibile coniugare i bisogni del territorio con soluzioni innovative di inclusione socio lavorativa delle persone in difficoltà creando occupazione stabile e formazione attraverso il lavoro.

Inoltre sono state coinvolte per azioni di informazione e disseminazione, realtà dell'economia sociale di Malta e Polonia.

Gli obiettivi del progetto si sono sostanziati nel:

 *coinvolgimento in una rete tematica europea dell'economia sociale nel settore ambientale,*

 *elaborazione e creazione in Emilia Romagna di un piano di sviluppo socialmente responsabile della rete di attori che si occupa di inclusione sociale e ambiente (Associazione ORIUS).*





CEC - Obiettivi: sviluppare dei partenariati europei tra organismi che hanno come missione l'inserimento sociale e professionale, la lotta contro l'esclusione, l'uguaglianza delle opportunità, l'accompagnamento delle persone svantaggiate, l'istruzione e la formazione nell'intero corso della vita, lo sviluppo sostenibile. **Servizi:** informazioni sulle iniziative della Commissione Europea, preparazione e spiegazione di dossier con i partners, legami con i servizi della Commissione europea, coordinamento delle iniziative comunitarie che esigono la partecipazione di diversi paesi per essere eleggibili, ricerca di finanziamenti e di partners per i programmi transnazionali, riunioni interne e contatti con i partners sociali, organizzazione di seminari.



AID (Azioni Integrate di Sviluppo) è una federazione di 34 centri di formazione per adulti e di imprese d'inserimento a Bruxelles ed in Wallonia. AID ha un grosso numero di progetti d'inserimento sociale e professionale articolati all'interno della formazione e/o dell'occupazione. I centri della rete AID vogliono essere una risposta alle situazioni di disuguaglianze, attraverso progetti concreti, portati da attori di cambiamento con e per le persone che vivono le realtà dell'esclusione sociale, economica e culturale.

AID Tubize è un'impresa di formazione mediante il lavoro (EFT) autorizzata dalla regione Vallona. Propone ad adulti, allontanati dal mercato del lavoro, formazione in diversi settori: la falegnameria, la costruzione e la eco-costruzione, l'aiuto alle persone ed i riciclaggi dei rifiuti elettrici, elettronici ed elettrodomestici.



Rappel è un'impresa d'economia sociale costituita sotto forma di cooperativa. Propone occupazioni stabili a persone in difficoltà d'inserimento socio-professionale. L'attività principale di Rappel riguarda il riciclaggio e la rivalorizzazione degli apparecchi elettrodomestici dismessi nel Brabant Wallon. L'impresa raccoglie, rivalorizza, vende e fornisce il servizio post-vendita di questi apparecchi.



Barka Foundation è un'organizzazione non governativa. La sua missione è di offrire sostegno allo sviluppo sociale dei gruppi emarginati, condizioni costruttive per permettere loro di ricostruire le loro vite creando un sistema di aiuto reciproco, formazione e attività imprenditoriale, in conformità con la società del cittadino. L'obiettivo è di creare un sistema di sostegno al processo di integrazione dei gruppi emarginati.



European Consulting è una società fondata nel 2007 da professionisti provenienti da ambiti di intervento eterogenei ma complementari fra loro, al servizio organizzazioni pubbliche e private che intendono promuovere lo sviluppo sostenibile dei territori europei coniugando la dimensione locale con quella comunitaria attraverso la implementazione di progetti di cooperazione interregionale, transfrontaliera e transnazionale. European Consulting fornisce agli attori dello sviluppo locale servizi di assistenza tecnica e consulenza integrata nell'ambito dei programmi dei Fondi strutturali dell'UE, nella programmazione e pianificazione strategica territoriale. Fra i settori di intervento di European Consulting vi sono la formazione professionale iniziale, continua, di perfezionamento, specializzazione, e l'alta formazione.



La "**Ressourcerie ALCG**" (Isola ecologica) è un'associazione d'inserimento attraverso l'attività economica, non a scopo di lucro, creata nel 1978. Si tratta di un'impresa dell'economia sociale e solidale che interviene nel campo ambientale e mira alla creazione di posti di lavoro per le popolazioni in difficoltà. La sua attività si sviluppa su quattro assi principali: raccolta, ri-valorizzazione, vendite, sensibilizzazione all'ambiente. Attivamente inserita nello sviluppo locale, a causa della vicinanza ad un dipartimento rurale, si è sviluppata nell'ambito di cinque città della regione Jura: Dole, Villette les Dole, Poligny, Champagnole e Morez. ALCG sviluppa forti legami con imprese permettendo così l'avvicinamento tra l'offerta e la domanda di impiego sul suo territorio.



L'esperienza di **CEFAL** (Consorzio Europeo per la Formazione e l'Addestramento dei Lavoratori) ha inizio nel 1972: dal 1 gennaio 2009, ha assunto la configurazione di Ente Regionale del Movimento Cristiano Lavoratori. Cefal si occupa di formazione e accompagnamento al lavoro per giovani, adulti, persone disabili o in situazione di svantaggio sociale, attraverso interventi di orientamento, formazione, transizione al lavoro; svolge inoltre percorsi formativi per gli operatori coinvolti nella rete dei servizi territoriali. Dai primi anni '90 ha curato iniziative in ambito europeo sviluppando partenariati con realtà presenti in diversi paesi. Dal 1988 CEFAL svolge le attività sopra citate con persone in Esecuzione Penale anche attraverso l'avvio e lo sviluppo di soluzioni imprenditoriali. La partecipazione all'Iniziativa Comunitaria Equal Pegaso, ha consentito l'avvio del Laboratorio di pre-trattamento RAEE presso la Casa Circondariale di Bologna.



It2, in collaborazione con la Casa Circondariale "Dozza" di Bologna, Hera Spa, Consorzio ECODOM e DISMECOSAS ha sviluppato un progetto che riguarda il disassemblaggio dei rifiuti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) non pericolose. La lavorazione viene effettuata dai detenuti della Casa Circondariale "Dozza", in locali opportunamente attrezzati all'interno dell'istituto penitenziario. Il progetto mira a realizzare attività produttive sostenibili all'interno del carcere, fornendo competenze adeguate (professionali e trasversali) ai lavoratori detenuti, in un'ottica di responsabilità sociale. Tale iniziativa è stata avviata tramite il progetto comunitario Equal Pegaso, che affronta il tema della occupazione nelle carceri tramite il coinvolgimento di Enti privati e pubblici. Il laboratorio impiega quattro detenuti in borsa lavoro che saranno poi assunti.



TECHNE Scpa è un'agenzia formativa di Forlì-Cesena, che da oltre quindici anni promuove interventi di reinserimento finalizzati a contrastare le condizioni di svantaggio lavorativo: donne e uomini sia giovani che adulti, con disabilità psico-fisica o forme di disagio sociale, a rischio di povertà e di forte emarginazione. In particolare TECHNE vanta diversi progetti regionali e transnazionali di recente attuazione, tra cui "Carcere&Società", "Anelli", "Strade" (2002-2007) e la gestione dell'Iniziativa comunitaria Equal, tra cui Pegaso, Daidalos, Cordata Nazionale Open (2005-2008). Sono attivi servizi operativi sul territorio di Forlì-Cesena fra i quali sportelli di orientamento, laboratori produttivi, attività formative, ricerca imprese e tirocini di inserimento, tutoraggio ed accompagnamento socio-professionale delle persone.



Impronte Sociali nasce nel gennaio 2005 da un gruppo di cooperative sociali di inserimento lavorativo. Lo scopo è quello di facilitare le relazioni interne al fine di aiutare le singole cooperative a creare lavoro per persone svantaggiate. Il forte legame al territorio è il carattere principale del Consorzio che individua in questa scelta la condizione necessaria per fare un buon lavoro di inclusione sociale. Attualmente il Consorzio conta 9 cooperative che svolgono come attività principali la cura del verde, la gestione rifiuti, la ristorazione e le manutenzioni industriali.



La **cooperativa sociale L'Ulivo** si articola in due unità operative:

U.O. rifiuti - trasporto e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;

U.O. commerciale - logistica dei trasporti e assistenza ambientale, vendita di esausti rigenerati, vuoti da avviare alla rigenerazione.



Il **C.I.D.E.S.** si occupa di avviare attività nel quadro dei nuovi orientamenti, sia italiani che europei, nel campo dell'Economia Sociale. Si propone di promuovere l'economia sociale in ogni sua manifestazione; perseguire l'integrazione e la promozione umana; favorire lo sviluppo degli enti soci; implementare le direttive nazionali, europee ed extraeuropee ai fini di favorire la creazione di rapporti con imprese sociali anche esterne all'ente stesso; promuovere lo sviluppo delle specificità locali in Italia e all'estero; sostenere il sistema della cooperazione sociale, dell'associazionismo e dei volontariati; favorire l'inserimento lavorativo di soggetti con deficit di opportunità.



SIC (Consorzio di Iniziative Sociali) - *Mission:* produrre opportunità di sviluppo per le cooperative associate al fine di promuovere l'integrazione sociale di persone a rischio di emarginazione, attraverso la creazione di reali opportunità di inserimento lavorativo. *Attività e servizi:* manutenzioni, pulizie e gestione rifiuti, servizi cimiteriali, servizi socio-culturali, servizi aziendali, servizi alla persona, ristorazione e bar, assemblaggio meccanico ed elettromeccanico, sartoria e lavanderia ad acqua, portierato e guardiana. *Soci:* 23 cooperative sociali di inserimento lavorativo di persone svantaggiate.



La **Valle del Lavoro** nasce nel 2004 nell'ambito di un'iniziativa finanziata dalla Regione Emilia Romagna, in esito alla quale un gruppo di persone diede vita ad un progetto d'impresa. La cooperativa attualmente opera in questi settori: manutenzione del verde (sfalci di prati e fossi, potature siepi, cura delle aiuole), servizi ambientali (piccole pulizie urbane e gestione Stazioni Ecologiche Attrezzate per la raccolta differenziata, pulizie di uffici e piazzali aziendali, servizio di lavaggio e riordino stoviglie per la mensa scolastica di Monteveglio).



ASAS è un Consorzio rappresentativo di un gruppo di organizzazioni private no-profit dell'Emilia-Romagna, che opera da svariati anni in iniziative finanziate da risorse della Comunità Europea, soprattutto per quanto riguarda la formazione professionale, l'inclusione sociale e l'impiego di giovani e adulti provenienti da gruppi vulnerabili. ASAS opera come centro servizi, che queste associazioni hanno istituito per migliorare la loro capacità di trasferire innovazioni e buone prassi fra di loro e con altri partners esterni. ASAS è una società con una lunga esperienza e competenze consolidate nel coordinamento e la progettazione dello sviluppo dei progetti così come nell'elaborazione e la pubblicazione di materiali didattici e bollettini di informazione (di solito in formato elettronico).

ASSOCIAZIONE ORIU

Il raggruppamento nasce dalla partecipazione al progetto LEONARDO "Il ciclo del riciclo" e rappresenta 2 tipologie di attori specifici (protagonisti nei territori bolognese, ferrarese, forlivese e cesenate): enti per la formazione professionale e cooperative sociali di tipo B e loro consorzi.

Un tale raggruppamento rappresenta il tentativo inedito di costituire una nuova alleanza tra attori, ruoli e funzioni socio-economiche che si trovano oggi a cavallo tra competizione e integrazione.

Definendo i rispettivi ambiti, confini e spazi di integrazione, i protagonisti del raggruppamento possono fornire alla comunità competenze e conoscenza a forte valore aggiunto - di analisi della realtà "dall'interno", anticipazione/lettura/raccolta dei fabbisogni, proposte concrete di rinnovamento dei processi/prodotti/servizi e di cambiamento dei modelli di sviluppo.



Chi siamo

PROTAGONISTI	IDENTITÀ	MISSIONE	COMPETENZE
Coop Sociali B	Impresa	promuovere inclusione sociale e stabilità lavorativa di persone svantaggiate	capacità imprenditoriali di natura sociale; attività innovative nell'ambito dei servizi alla persona e della produzione beni; promozione di una cultura e di un approccio all'inclusione e alla coesione sociale; esperienza di accompagnamento e inserimento delle persone svantaggiate nel contesto lavorativo e produttivo; attività innovative di integrazione e transizione tra imprenditorialità non profit e profit; promozione percorsi di responsabilità sociale d'impresa (bilancio sociale).
Agenzie Formative	Ente	promuovere formazione alle persone e supporto ai sistemi per l'inclusione lavorativa di persone svantaggiate	competenze orientative e formative, tirocini e tutoraggio, mirate alla professionalizzazione e alle competenze trasversali in ambito sociolavorativo; intercettazione risorse e partecipazione a bandi, avvisi, appalti; progettazione, ricerche, analisi sul campo; promozione e coordinamento tavoli di lavoro; raccordo e monitoraggio tra gli attori delle reti nazionali e transnazionali; valutazione, valorizzazione e diffusione delle iniziative e dei risultati.

La "fusione" di tali competenze è quindi in grado di **produrre servizi orientati a sviluppare progetti fortemente innovativi coniugando i temi dell'inclusione sociale e della sostenibilità ambientale**. Tramite un approccio trasparente e sussidiario, il raggruppamento è inoltre in grado di promuovere e mettere a disposizione:

- networking, relazioni e dialogo con stakeholder in ambito locale, nazionale e transnazionale;
- organizzazione di confronti/scambi con altre esperienze e acquisizione di nuove competenze;
- risorse umane qualificate in termini di competenza, esperienza professionale, disponibilità;
- risorse strumentali, finanziarie, economiche per lo sviluppo del raggruppamento.

In questo contesto, la sinergia tra gli strumenti della formazione professionale e di una imprenditorialità sociale e responsabile, è in grado di sviluppare idee, organizzare risorse, realizzare progetti, raccogliere fondi/finanziamenti, insomma di **offrire servizi allo sviluppo imprenditoriale del territorio, integrando l'innovazione di tecniche avanzate nella sostenibilità ambientale con la cultura della coesione sociale e nuove metodologie per la piena inclusione delle persone svantaggiate nella comunità**.



INNOVAZIONE, RICERCA, SVILUPPO in relazione al tema ECONOMIA SOCIALE E AMBIENTE SVILUPPO IDEE PROGETTUALI INNOVATIVE CON POSSIBILITÀ DI APPLICAZIONI PRATICHE SUCCESSIVE

Innovazione in area tecnico-scientifica	Innovazione in area sociale
energia rinnovabile	rendicontazione sociale e relazionale
gestione rifiuti	responsabilità sociale d'impresa
risparmio energetico	sviluppo di nuovi modelli formativi
mobilità sostenibile	sviluppo di nuove metodologie di lavoro per le imprese sociali
biofattorie sociali	

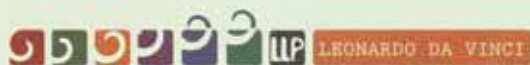
Tali ambiti sono da considerare in collegamento/per lo sviluppo/ad integrazione dell'economia sociale (attività economiche che non hanno come scopo finale il profitto, in particolare che perseguono la redistribuzione equa dei risultati, quindi: cooperazione sociale, fondazioni, ong, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, impresa sociale).

Attività

- 1) SVILUPPO DI RETI REGIONALI, NAZIONALI ED EUROPEE che consentiranno:
 - la conoscenza (importazione/esportazione) di altre realtà economico/sociale/formativo
 - la cura di un'informazione e di un aggiornamento costante e puntuale rispetto alle novità e alle iniziative, ecc.
- 2) l'erogazione di formazione e consulenza specifica fornita da esperti di vari settori;
- 3) l'ideazione, la redazione, il coordinamento e la gestione di progetti locali, nazionali, internazionali;
- 4) la realizzazione di studi e ricerche;
- 5) la sperimentazione di percorsi innovativi in accordo con partner imprenditoriali/scientifici;
- 6) lo sviluppo di best practices e il loro mainstreaming.



Questa raccolta di fotografie ci è sembrato il modo migliore per testimoniare una storia di relazioni, cominciata due anni fa tra persone che coltivavano obiettivi e aspirazioni teoricamente simili ma, nella realtà, non sempre abbastanza vicine. Diverse origini, punti di vista e culture organizzative distanti, ci hanno avvicinato e respinto spesso nel corso di questi anni di lavoro, si può dire che ci abbiano temprato alla mediazione e alla comprensione delle ragioni altrui... che fatica! Ma che grande soddisfazione quando capisci che stai parlando lo stesso linguaggio! L'essere oggi ancora insieme a progettare un nuovo orizzonte è la prova più importante che forse siamo finalmente una rete, una piccola comunità, con una volontà comune più solida, più consapevole dei nostri limiti e delle nostre potenzialità, per questo più capace di scommettere sul futuro. Questa raccolta di fotografie ci è sembrato anche il modo più sincero per ringraziare tutti coloro - partner, istituzioni, sostenitori stabili o occasionali - che hanno incrociato questo cammino e dato il loro contributo, grande o piccolo ma sempre prezioso.



LLP-LDV/TOI/08/IT/541

www.leonardodeee.wordpress.com

ass.orius@gmail.com

PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE (2007 - 2013)

Decisione n. 1720/2006/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15/11/2006 - (GU L 327/45 del 24/11/2006)

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.